



CAPITOLATO SPECIALE

SUPPORTO TRIENNALE NELLE ATTIVITÀ DI REDAZIONE DEL REPORT DI SOSTENIBILITÀ E NELL'ADOZIONE DELLA TASSONOMIA UE PER GLI ANNI 2023-2024-2025





SOMMARIO

Art. 1 - Definizioni	3
Art. 2 - Oggetto dell'affidamento.....	3
Art. 3 - Importo dell'affidamento (IVA esclusa)	3
Art. 3.1 - Revisione dei prezzi	3
Art. 3.2 - Formazione nuovi prezzi.....	3
Art. 4 - Durata dell'affidamento	4
Art. 5 - Norme generali e rinvio normativo.....	5
Art. 6 - Descrizione.....	5
Art. 7 - Fatturazione e pagamenti.....	6
Art. 8 - Conoscenza delle condizioni di affidamento	7
Art. 9 - Oneri e obblighi a carico della Ditta Appaltatrice	8
Art. 10 - Rappresentanza della Stazione Appaltante	8
Art. 11 - Responsabile del servizio.....	8
Art. 12 - Subappalto.....	9
Art. 13 - Penali	9
Art. 14 - Cessione del contratto	9
Art. 15 - Recesso e risoluzione del contratto	9
Art. 16 - Responsabilità civile per danni a persone e cose	11
Art. 17 - Definizione delle controversie	11
Art. 18 - Informativa per il trattamento dei dati personali	11





Art. 1 - Definizioni

Nel contesto del presente Capitolato Speciale, si intende per:

- **Stazione Appaltante** o **Committente** o **PA**: Padania Acque S.p.A., Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato (SII) della Provincia di Cremona, con sede in Via Del Macello, 14 – 26100 Cremona;
- **Impresa Appaltatrice** o **Ditta Appaltatrice** o **Appaltatore**: l'operatore economico al quale verrà affidato l'affidamento oggetto del presente Capitolato;
- **CS**: il presente Capitolato Speciale;
- **RUP**: il responsabile unico del progetto;
- **Responsabile del Servizio**: il soggetto indicato dall'Appaltatore e incaricato di garantire la corretta esecuzione del contratto.

Art. 2 - Oggetto dell'affidamento

Il presente affidamento ha ad oggetto il servizio di supporto triennale nelle attività di redazione del report di sostenibilità e nell'adozione della tassonomia UE per gli anni 2023-2024-2025, da eseguirsi nel rispetto di quanto *infra* previsto.

Art. 3 - Importo dell'affidamento (IVA esclusa)

L'importo complessivo dell'affidamento posto a base d'asta è pari a **€ 139.500,00 (euro centotrentanovemilacinquecento/00)** IVA esclusa.

Non essendo previsti rischi da interferenze presso le strutture di Padania Acque S.p.A., gli oneri della sicurezza ex art. 26 del D.lgs. 81/2008 sono pari a € 0,00 (euro zero/00). Padania Acque S.p.A. non è, pertanto, tenuta alla compilazione del DUVRI.

Art. 3.1 - Revisione dei prezzi

Ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 36/2023, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo può essere attivata la clausola di revisione dei prezzi, operante – in ogni caso – nella misura dell'80% della variazione stessa e in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si farà ricorso agli indici sintetici elaborati dall'ISTAT e, nel dettaglio, l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC).

Art. 3.2 - Formazione nuovi prezzi

Qualora si prospetti la necessità di prestazioni non previste dal presente CS e ulteriori allegati contrattuali, il RUP - sentito l'Appaltatore - procederà alla formulazione di nuovi prezzi.

I nuovi prezzi verranno formati ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi basate sugli importi unitari, ragguagliando gli stessi con quelli di prestazioni simili.

Se ciò non fosse possibile, le analisi per la formazione dei nuovi prezzi si baseranno sui costi di mercato rilevati in contraddittorio, per i quali Padania Acque S.p.A. si riserva il diritto di indagini, verifiche e accettazioni.





Art. 4 - Durata dell'affidamento

La durata dell'affidamento è riferita a n. 3 anni fiscali e più precisamente a quelli in chiusura al 31/12/2023, al 31/12/2024 e al 31/12/2025. L'incarico cesserà, pertanto, il proprio effetto alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2025, fatti salvi gli adempimenti successivi relativi, connessi e/o conseguenti ai tre esercizi sopra indicati.

In particolare, vengono qui di seguito indicate le tempistiche di esecuzione del servizio:

a) Tempistiche redazione report sostenibilità:

Anno fiscale 2023

1. avvio del progetto - gennaio 2024;
2. analisi di materialità e definizione dei contenuti del Bilancio di Sostenibilità - entro febbraio 2024;
3. predisposizione del documento - marzo/aprile/maggio 2024;
4. redazione del Bilancio di Sostenibilità - maggio/giugno 2024.

Anno fiscale 2024

1. avvio del progetto - settembre 2024;
2. analisi di materialità e definizione dei contenuti del Bilancio di Sostenibilità - entro novembre 2024;
3. predisposizione del documento - dicembre 2024;
4. redazione del Bilancio di Sostenibilità - gennaio/febbraio/marzo 2025.

Anno fiscale 2025

1. avvio del progetto - settembre 2025;
2. analisi di materialità e definizione dei contenuti del Bilancio di Sostenibilità - entro novembre 2025;
3. predisposizione del documento - dicembre 2025;
4. redazione del Bilancio di Sostenibilità - gennaio/febbraio/marzo 2026.

b) Tempistiche adozione Tassonomia UE:

Anno fiscale 2023

- fase A1) - Ammissibilità per i sei obiettivi ambientali sui dati 2023 - aprile - luglio 2024;
- fase A2) - Allineamento per i sei obiettivi ambientali sui dati 2023 - luglio - novembre 2024.

Anno fiscale 2024

- avvio del progetto - dicembre 2024;
- fase B1) e C1) - Raccolta dati e analisi della documentazione - gennaio/febbraio 2025;
- fase B2) e C2) - Costruzione del framework di correlazione e risultati - febbraio/marzo 2025.





Anno fiscale 2025

- avvio del progetto - dicembre 2025;
- fase B1) e C1) - Raccolta dati e analisi della documentazione - gennaio/febbraio 2026;
- fase B2) e C2) - Costruzione del framework di correlazione e risultati - febbraio/marzo 2026.

Art. 5 - Norme generali e rinvio normativo

L'Impresa che all'esito della procedura di affidamento risulterà Appaltatrice accetta senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e le disposizioni contenute nella documentazione allegata alla presente procedura di affidamento. La stessa, con propria organizzazione e gestione, provvederà allo svolgimento dell'affidamento di cui al presente CS, assumendo il rischio economico anche per l'omesso o insufficiente espletamento e per i danni provocati.

Per quanto non espressamente previsto e normato si fa rinvio alle Leggi e ai Regolamenti in vigore.

Art. 6 - Descrizione

L'Appaltatore dovrà garantire un supporto integrato alle attività di redazione del Bilancio di sostenibilità e di adozione della Tassonomia UE, con un percorso graduale che conduca PA al pieno rispetto della compliance normativa in materia di *disclosure* non finanziaria e di rendicontazione dell'allineamento ai criteri tassonomici. In particolare:

1) Bilanci di sostenibilità

Anno fiscale 2023:

- redazione del Bilancio "in conformità" agli standard internazionali GRI aggiornati nella loro ultima versione applicabile;
- aggiornamento dell'analisi di materialità rispetto a quella del 2022 con integrazione delle valutazioni degli stakeholder esterni tramite l'invio di un questionario dedicato;
- nelle schede di raccolta dati interne dovranno essere inserite le richieste per comprendere e definire gli aspetti (GAP) da integrare e/o implementare in ottica di avvicinamento alla piena conformità alla CSRD e all'informativa degli Standard ESRS.

Anno fiscale 2024:

- redazione del Bilancio "in conformità" agli standard internazionali GRI aggiornati nella loro ultima versione applicabile. Nella fase di selezione degli indicatori da rendicontare dovrà essere realizzata una gap analysis delle informazioni da rendicontare rispetto agli Standard ESRS (effettivi per il bilancio 2025);
- l'analisi di materialità dovrà essere aggiornata secondo la prospettiva della "materialità di impatto", andando ad individuare a livello qualitativo gli impatti relativi alla "materialità d'impatto" e alla "materialità finanziaria";
- i dati raccolti l'anno precedente dovranno essere analizzati e, eventualmente, definiti ulteriori step di avvicinamento per una piena conformità alla CSRD.





Anno fiscale 2025:

- redazione del Bilancio secondo gli standard europei ESRS. La fase di selezione degli indicatori deve essere realizzata in conformità agli Standard ESRS (effettivi per il Bilancio 2025);
- l'analisi di materialità deve essere realizzata secondo la prospettiva della "materialità di impatto", andando ad individuare a livello qualitativo gli impatti relativi alla "materialità d'impatto" e alla "materialità finanziaria".

2) Tassonomia UE

Tenuto conto dell'attuale quadro comunitario basato su sei obiettivi ambientali:

1. la mitigazione dei cambiamenti climatici;
2. l'adattamento ai cambiamenti climatici;
3. l'uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine;
4. la transizione verso un'economia circolare;
5. la prevenzione e il controllo dell'inquinamento;
6. la protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi,

le attività da svolgere nell'ambito del presente affidamento saranno le seguenti:

A) Applicazione della Tassonomia UE ai dati di bilancio 2023:

- Fase A1 – Analisi dell'ammissibilità per i sei obiettivi ambientali;
- Fase A2- Analisi dell'allineamento per i sei obiettivi ambientali.

B) Applicazione della Tassonomia UE ai dati di bilancio 2024:

- Fase B1 – Raccolta dati e analisi della documentazione;
- Fase B2 – Costruzione del framework di correlazione e risultati.

C) Supervisione dell'applicazione della Tassonomia UE ai dati di bilancio 2025:

- Fase C1 – Raccolta dati e analisi della documentazione;
- Fase C2 – Costruzione del framework di correlazione e risultati.

Il supporto previsto per le rendicontazioni relative agli anni finanziari 2023 e 2024 dovrà portare all'impostazione della metodologia e del framework di valutazione dell'allineamento delle attività svolte dal Committente alla Tassonomia UE per tutti e sei gli obiettivi ambientali previsti dalla normativa.

Per la rendicontazione dei dati 2025 l'Appaltatore dovrà mettere a disposizione di PA tutti gli strumenti necessari per l'internalizzazione della Tassonomia. È richiesta, inoltre, la supervisione dell'Appaltatore sulle attività internalizzate dal Committente.

L'Appaltatore dovrà garantire a proprie spese almeno due giornate di lavoro per annualità dei propri referenti presso la sede del Committente.

Art. 7 - Fatturazione e pagamenti

La fatturazione avverrà secondo le seguenti modalità:

- 30% al termine delle attività relative all'anno fiscale 2023;





- 40% al termine delle attività relative all'anno fiscale 2024;
- 30% al termine delle attività relative all'anno fiscale 2025.

Ciascuna fattura dovrà indicare:

- il CIG;
- l'importo totale, espresso in euro (IVA esclusa) al netto della ritenuta di garanzia di cui all'art. 11, c. 6, del D.lgs. 36/2023;
- il conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari.

Al sensi dell'art. 11, c. 6, del D.lgs. 36/2023 le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Si precisa che Padania Acque S.p.A. rientra nel perimetro applicativo del regime IVA *Split-Payment* delineato dall'art. 3 c. 1, lett. c) del D.L. 148/2017 convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 172/2017. Pertanto, le fatture emesse nei confronti di Padania Acque S.p.A. dovranno riportare la seguente dicitura: *“Operazione assoggettata alla scissione dei pagamenti (Split-Payment) con IVA non incassata dal cedente ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/72”*.

Padania Acque S.p.A. procederà al pagamento della fattura a seguito delle verifiche di legge a 60 (sessanta) giorni dalla data della medesima, mediante bonifico bancario da accreditarsi su “conto corrente dedicato”, anche in modo non esclusivo, di cui dovranno essere indicati gli estremi, oltre alle generalità delle persone delegate ad operare su di esso.

La Ditta Appaltatrice dovrà ottemperare a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., impegnandosi a darne immediata comunicazione alla Committente nel caso in cui subentrassero delle variazioni. In caso di mancata ottemperanza all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., il contratto si riterrà risolto.

Qualora l'Appaltatore si rendesse inadempiente nei confronti di PA, rendendo prestazioni difformi rispetto a quanto stabilito in sede contrattuale, o omettendo di eseguire prestazioni oggetto del contratto, i pagamenti verranno sospesi fino alla definizione della situazione, fatto salvo il diritto per la Stazione Appaltante di richiedere la risoluzione del contratto. Sulle somme trattenute dalla Stazione Appaltante non decorreranno interessi.

Padania Acque S.p.A. potrà altresì sospendere il pagamento delle fatture ricevute qualora risultino pendenze tributarie e fiscali dei pagamenti superiori ad € 5.000,00 (ai sensi dell'art. 48 *bis* del D.P.R. 602/1973 e s.m.i.), oltretutto per tutto quanto previsto nel presente CS.

Art. 8 - Conoscenza delle condizioni di affidamento

L'Appaltatore, presentando offerta, dichiara di accettare, in modo pieno e incondizionato, quanto previsto nel presente CS e negli altri documenti allegati alla procedura di affidamento.

Dichiara inoltre:

- a) di aver valutato, nella formulazione dell'offerta, tutte le circostanze;
- b) di avere effettuato un attento e approfondito esame delle prestazioni da eseguire;
- c) di aver formulato la propria offerta a seguito di valutazione di tutte le componenti delle prestazioni oggetto del contratto.





L'Appaltatore, pertanto, non potrà eccepire durante l'esecuzione dell'affidamento la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore o si riferiscano a condizioni soggette a cambiamenti non imputabili alle parti.

Con l'accettazione del presente CS, la Ditta Appaltatrice dichiara di avere la possibilità, il personale e i mezzi necessari per procedere all'esecuzione dell'affidamento, secondo i migliori precetti dell'arte.

La Ditta Appaltatrice dichiara e riconosce che l'importo, così come risultante dall'offerta formulata, comprende anche:

- a) l'utile dell'Impresa, le sue spese generali, le spese accessorie e tutto quant'altro previsto nel presente CS a carico dell'Impresa Appaltatrice;
- b) la quota per le spese generali e accessorie e per tutti gli oneri derivanti dall'applicazione delle disposizioni del presente CS o contenute nei regolamenti e decreti in esso citati;
- c) tutti gli oneri per dar luogo ad ogni singola prestazione, completa di tutti gli accessori, anche non espressamente menzionati, necessari per assicurarne la corretta esecuzione nel rispetto delle normative vigenti.

Art. 9 - Oneri e obblighi a carico della Ditta Appaltatrice

La sottoscrizione del contratto da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza di leggi, regolamenti e di tutte le norme di settore vigenti in materia e di loro incondizionata accettazione.

In particolare, l'Appaltatore si obbliga a eseguire l'affidamento in oggetto con l'osservanza di tutti i patti, gli oneri e le condizioni previsti nel presente CS, nonché dalle norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

L'Appaltatore con la firma del contratto, a norma degli artt. 1341 e 1342 del cod. civ., accetta tutte le clausole contenute nel presente CS.

Eventuali modificazioni di leggi, norme e regolamenti che dovessero intervenire in tempi successivi rispetto alla sottoscrizione del contratto saranno da ritenersi valide a tutti gli effetti contrattuali, secondo il relativo regime transitorio.

Art. 10 - Rappresentanza della Stazione Appaltante

La Stazione Appaltante, all'atto della stipula del contratto, comunicherà all'Impresa Appaltatrice i nominativi e i relativi riferimenti del proprio personale preposto alla gestione del contratto ed al controllo sull'esatto adempimento da parte dell'Impresa Appaltatrice al fine del rispetto di quanto normato nel presente CS e negli ulteriori allegati alla procedura di affidamento.

Art. 11 - Responsabile del servizio

La Ditta Appaltatrice dovrà comunicare alla Stazione Appaltante il nominativo del Responsabile del servizio, il quale avrà il compito di intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente all'espletamento delle attività oggetto di contratto, assumendosi la responsabilità della gestione e del controllo circa la corretta esecuzione del contratto. In caso di assenza o





impedimento del Responsabile per qualsivoglia motivo, la Ditta Appaltatrice dovrà averne identificato il sostituto di pari livello e provveduto alla sua sostituzione entro 24 ore dall'impedimento del primo, comunicando la circostanza, in forma scritta, alla Stazione Appaltante.

Art. 12 - Subappalto

Il subappalto è disciplinato da quanto previsto dall'art. 119 del D.lgs. 36/2023.

Art. 13 - Penali

L'inosservanza degli obblighi contrattuali del presente CS è accertata da PA mediante apposito verbale, che verrà comunicato alla Ditta Appaltatrice. Nel verbale verranno comunicate le relative penali previste nel prosieguo del presente articolo e nel presente CS.

L'Appaltatore potrà produrre le sue deduzioni entro 10 (dieci) giorni dalla data della predetta comunicazione. Trascorso inutilmente tale termine, o nel caso in cui le deduzioni non siano ritenute accettabili, l'ammontare delle penali comunicate verrà trattenuto dall'importo dovuto da PA per le prestazioni regolarmente eseguite, sulla prima fattura utile ovvero mediante escussione della cauzione definitiva.

Ai sensi dell'art. 126 del D.lgs. 36/2023 la Stazione Appaltante applicherà una penale pari all'1,00 % (unovirgolazerozero per mille) dell'intero importo contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, nonché per ogni violazione delle previsioni dettate dal presente CS.

La Stazione Appaltante, in caso di mancato o ritardato intervento da parte della Ditta Appaltatrice, avrà in ogni caso la facoltà di provvedere direttamente e celermente all'esecuzione dello stesso, con conseguente addebito nei confronti di quest'ultima di eventuali danni e/o maggiori spese sostenute.

La misura complessiva delle penali non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale, pena la facoltà per la Stazione Appaltante di risolvere il contratto in danno della Ditta Appaltatrice.

In relazione all'importo delle penali, PA emetterà apposita nota di debito, fatta salva la facoltà di operare trattenute sulle somme fatturate e ammesse alla liquidazione ovvero sarà compensato mediante escussione parziale della cauzione.

A seguito della risoluzione contrattuale per inadempienza della Ditta Appaltatrice, la Stazione Appaltante procederà all'escussione della cauzione definitiva rilasciata a garanzia, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Art. 14 - Cessione del contratto

È vietata la cessione del contratto anche parziale.

Art. 15 - Recesso e risoluzione del contratto

Oltre a quanto dispone il D.lgs. 36/2023 all'art. 122 in materia di risoluzione e all'art. 123 in materia di recesso. PA potrà recedere per giusta causa dal contratto ogniqualvolta accerti la sussistenza di una delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e ss. del D.lgs. 36/2023. In tale ultimo caso, l'Impresa appaltatrice non avrà diritto ad alcun indennizzo.

* * *





Le parti convengono che il contratto potrà essere risolto, in qualsiasi momento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1454 c.c., mediante comunicazione da inviarsi con lettera raccomandata A.R., nel caso in cui la Ditta Appaltatrice si rendesse inadempiente in merito ad una delle obbligazioni oggetto del contratto e non vi abbia posto rimedio decorsi 10 (dieci) giorni dal ricevimento della diffida scritta inviatale da parte di PA. In tal caso, fermo restando il diritto della Ditta Appaltatrice a vedersi riconosciuto il pagamento della parte delle prestazioni/forniture eseguite regolarmente, la stessa sarà tenuta al risarcimento dei danni causati a Padania Acque S.p.A., in ragione della risoluzione del contratto.

È fatto salvo il diritto di Padania Acque S.p.A. di provvedere d'ufficio all'esecuzione di prestazioni non effettuate dalla Ditta Appaltatrice. L'importo delle relative prestazioni verrà detratto dal credito d'impresa o, in difetto di questo, dalla cauzione depositata o costituita.

Nessuna eccezione e/o riserva potrà essere sollevata dalla Ditta Appaltatrice sull'entità e sul costo degli interventi eseguiti direttamente d'ufficio, a causa della mancata esecuzione degli stessi da parte sua; né potrà essere sollevata alcuna eccezione sulle detrazioni conseguenti applicate e sulla eventuale escussione anche parziale della cauzione definitiva.

* * *

La Stazione Appaltante potrà risolvere il contratto anche nel caso in cui siano state contestate gravi inosservanze rispetto a quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

Nel caso in cui venisse accertata dall'Appaltante la presenza nei luoghi di lavoro di persone non dipendenti dalla Impresa Appaltatrice o da Imprese subappaltatrici autorizzate, PA potrà procedere con la risoluzione contrattuale (ex art. 1456 cod. civ.) con effetto immediato e senza compensi o indennizzi, tramite semplice comunicazione. Resta salva ogni altra azione da parte di quest'ultima per eventuali danni che l'affidamento dell'esecuzione delle prestazioni a terzi potesse arrecare.

In particolare, è causa di risoluzione ex art. 1456 cod. civ. il mancato adempimento agli obblighi in materia di tracciabilità di cui all'art. 3 della L. 136/2010. In questo caso, l'Impresa Appaltatrice avrà diritto esclusivamente al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, detratto l'eventuale risarcimento del danno cui la PA abbia diritto.

Padania Acque S.p.A. ha, inoltre, facoltà di risolvere, ex art. 1456 cod. civ., il contratto:

- qualora venga meno, nell'arco di vigenza contrattuale, qualsiasi requisito di partecipazione o uno dei requisiti previsti dal D.lgs. 36/2023 e/o venissero meno le autorizzazioni/iscrizioni necessarie all'esecuzione dell'affidamento;
- in tutti i casi previsti dal presente CS ivi comprese le ipotesi di subappalto abusivo e cessione anche parziale del contratto;
- qualora la Ditta Appaltatrice si renda colpevole di atti di grave negligenza o frode;
- qualora il valore delle penali applicate comporti il superamento del 10% dell'importo contrattuale;
- in tutti i casi previsti dal D.lgs. 36/2023 e/o dai relativi pertinenti atti attuativi.

L'Appaltatore è consapevole che Padania Acque S.p.A. ha adottato un proprio Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 ed è consapevole, altresì, che il Codice Etico di Padania Acque S.p.A. costituisce parte essenziale delle obbligazioni che saranno assunte con il contratto. La violazione di quanto stabilito dal Codice Etico di Padania Acque S.p.A. costituirà un inadempimento alle obbligazioni





contrattuali, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla risoluzione del contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del cod. civ. e possibile risarcimento dei danni dalla stessa derivanti.

In tutti i casi sopra indicati di risoluzione del contratto, Padania Acque S.p.A. potrà, altresì, incamerare la cauzione definitiva, fatto salvo l'eventuale maggior danno. Qualora la cauzione definitiva non copra l'entità del danno arrecato alla Stazione Appaltante, quest'ultima, per rivalersi del maggior danno sofferto, procederà a trattenere le somme fatturate e ammesse alla liquidazione.

Art. 16 - Responsabilità civile per danni a persone e cose

La Ditta Appaltatrice rimane civilmente e penalmente l'unica ed esclusiva responsabile dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto dell'affidamento, della sua conformità alle disposizioni ricevute nonché delle prescrizioni del presente CS e della perfetta esecuzione, sia nei confronti di terzi che della Stazione Appaltante, sollevando espressamente quest'ultima da ogni responsabilità in merito.

La Ditta Appaltatrice si obbliga a tenere sollevata e indenne la Stazione Appaltante da ogni e qualsiasi richiesta di risarcimento o azione, presente o futura, in dipendenza del presente affidamento.

Art. 17 - Definizione delle controversie

Per le controversie derivanti, connesse e conseguenti al contratto è competente in via esclusiva il Foro di Cremona, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Art. 18 - Informativa per il trattamento dei dati personali

Nel rispetto e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e del D.lgs. 196/03, così come integrato e modificato dal D.lgs. 101 del 10 agosto 2018, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679" vengono rese le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento è Padania Acque S.p.A., con sede legale in Via del Macello n. 14 – 26100 Cremona, raggiungibile ai seguenti contatti - tel. 0372/4791; e-mail: privacy@padania-acque.it.

Il Responsabile della protezione dei dati è raggiungibile, per i fini che qui interessano, ai seguenti contatti – tel. 0372/4791 – e-mail: dpo.privacy@padania-acque.it

Base giuridica del trattamento è l'adempimento alle disposizioni di cui alla normativa sui contratti pubblici.

I dati personali dichiarati dall'operatore economico saranno trattati, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR, dal personale di PA preposto al compimento delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture, dal personale del servizio acquisti e, nell'ambito della procedura di affidamento, anche dal Responsabile Unico del Progetto (RUP) e suoi testimoni a tal fine preposti, secondo le disposizioni del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 36/2023). I dati – rientranti anche nella categoria di dati personali particolari di cui all'articolo 9 del Regolamento Europeo, nonché relativi a condanne penali e reati, potranno essere acquisiti/verificati anche da Società terze rispetto a Padania Acque S.p.A., con le quali quest'ultima ha in essere rapporti di collaborazione o in quanto nominati Responsabili del trattamento. Nel rispetto, inoltre, della normativa sulla trasparenza amministrativa (art. 1, c. 16, lett. b) della L. 190/2012; D.lgs. 33/2012) il contraente





prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare siano assoggettati anche a tale trattamento.

I dati non saranno oggetto di diffusione, ma potranno essere condivisi con le suddette Società terze, oltreché essere comunicati a terzi in caso di necessità di adempimenti di legge, trattamenti giuridici, gestione di eventuali contenziosi.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura, ai sensi e in virtù del D.lgs. 36/2023; il rifiuto di fornirli comporta l'impossibilità di poter essere ammesso alle operazioni successive.

Con la partecipazione alla presente procedura di affidamento il Legale Rappresentante dell'operatore economico presta il consenso al trattamento dei dati personali di tutti i soggetti obbligati a rendere le dichiarazioni di legge ai fini della partecipazione all'affidamento medesimo.

In ogni momento l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 15 del GDPR 2016/679 e, in particolare, potrà: chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento, l'opposizione al trattamento e la portabilità dei dati. Inoltre, qualora l'interessato ravvisasse che il trattamento che lo riguarda viola i suoi diritti, potrà proporre reclamo a un'autorità di controllo competente ai sensi dell'art. 77 del GDPR; resta salva la possibilità di rivolgersi direttamente all'autorità giudiziaria.

I dati verranno conservati per il tempo previsto dalla normativa sui contratti pubblici.

Con riferimento alle attività che verranno realizzate dall'operatore economico aggiudicatario, laddove le stesse comportassero la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento, la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso o qualsiasi altra forma di messa a disposizione di dati la cui titolarità è in capo a Padania Acque S.p.A., lo stesso sarà chiamato a ricoprire la posizione, con relativa nomina, di Responsabile del Trattamento a norma del diritto dell'Unione o, potrebbe esso stesso essere Contitolare di dati. In entrambe le situazioni l'operatore dovrà impegnarsi a prevedere garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento Europeo 2016/679.

L'eventuale posizione di Responsabile del Trattamento o di Contitolare assoggetterà l'operatore economico contraente a tutti gli oneri e condizioni di cui al GDPR 2016/679.

